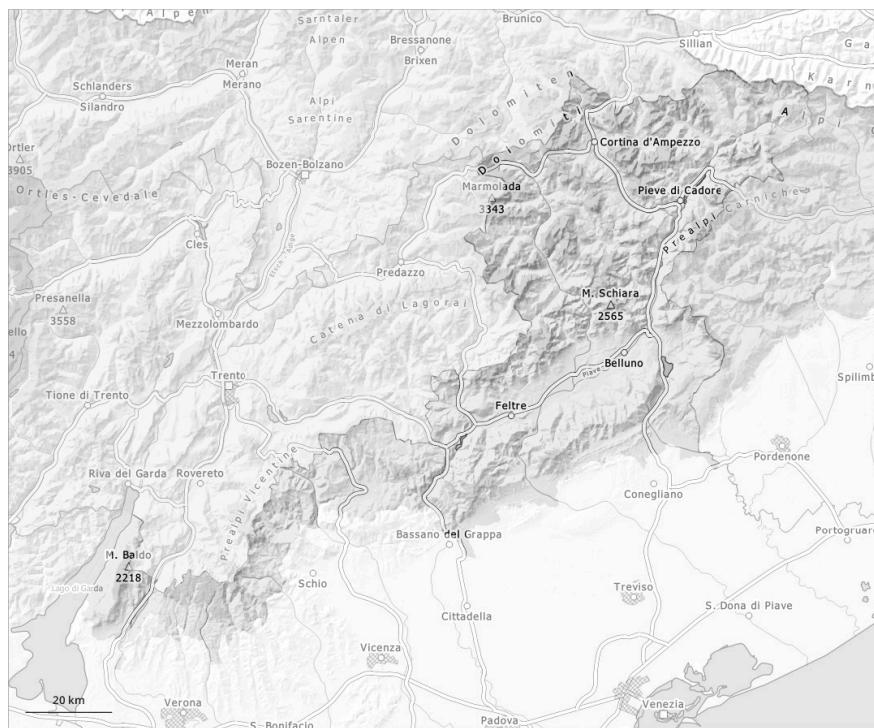
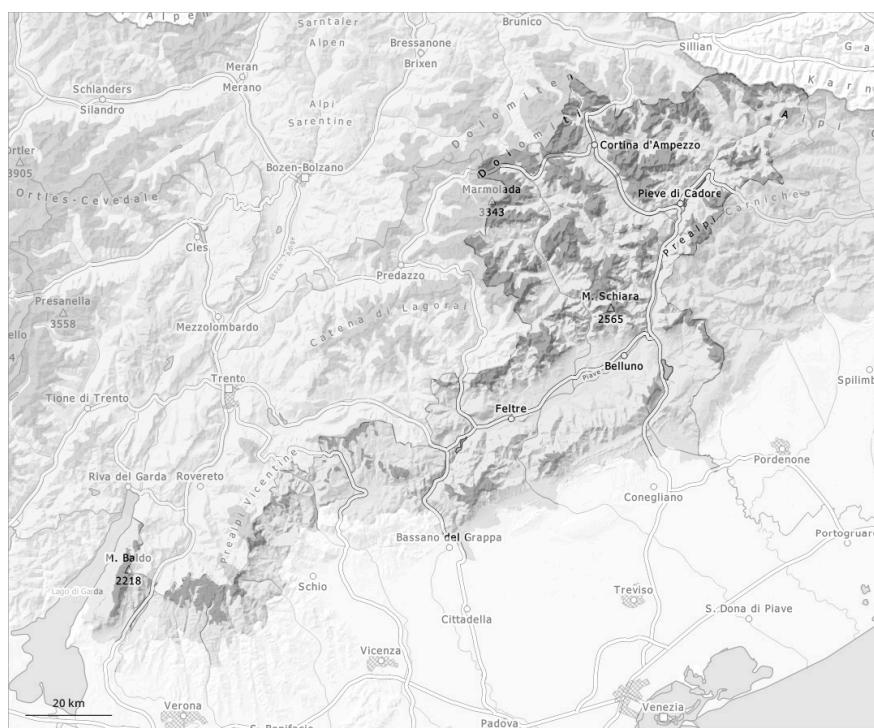


Mattina

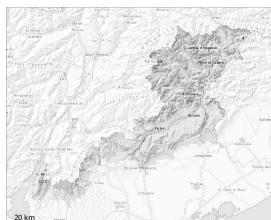


pomeriggio



Grado di pericolo 3 - Marcato

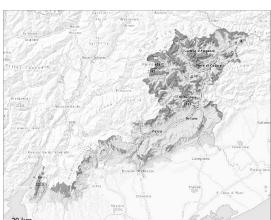
AM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 26.01.2026



PM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 26.01.2026



Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, durante la mattinata verrà raggiunto probabilmente il grado di pericolo 3 "marcato".

La neve fresca e la neve ventata possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Ciò soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi al di sopra del limite del bosco e nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Sono possibili valanghe spontanee di medie dimensioni.

Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili instabili. Questi possono in alcuni punti distaccarsi con un debole sovraccarico e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia richiedono una prudente scelta dell'itinerario. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve così come i distacchi spontanei di valanghe sono campanelli di allarme.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.5: neve dopo un lungo periodo di freddo

st.6: neve a debole coesione e vento

In alcune regioni sono caduti da 10 a 20 cm di neve. In molte regioni cadranno sino a 40 cm di neve.



Con neve fresca e vento, gli accumuli di neve ventata cresceranno. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati sfavorevoli.

All'interno del manto di neve vecchia si trovano insidiosi strati fragili.

Tendenza

A livello locale cadranno sino a 10 cm di neve.

